

ISTITUTO COMPRENSIVO S. TERESA DI RIVA
Prot. 0017381 del 11/12/2025
IV (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MEIC88900B: I.C.S.TERESA DI RIVA

Scuole associate al codice principale:

MEAA889007: I.C.S.TERESA DI RIVA
MEAA889018: "U.FLERES" - CONTURA
MEAA889029: S. ALESSIO SICULO
MEAA88903A: ANTILLO
MEAA88904B: CANTIDATE
MEAA88905C: BARRACCA
MEAA88906D: SPARAGONA'
MEAA88907E: BUCALO
MEAA88908G: S. TERESA RIVA - CENTRO
MEEE88902E: "S.MUSCOLINO" SAVOCA
MEEE88903G: "A.GUSSIO"- S.ALESSIO SICULO
MEEE88904L: "S.S.S.CRUPI"- ANTILLO
MEEE88905N: FELICE MUSCOLINO
MEEE88906P: FRAZ. BARRACCA
MEEE88907Q: FRAZ. BUCALO
MEEE88908R: FRAZ. CANTIDATE
MEEE88909T: FRAZ. SPARAGONA'
MEMM88901C: " PETRI " S. TERESA RIVA
MEMM88902D: SAVOCA



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli alunni per fasce di voto e risultati formativi evidenzia una situazione di equilibrio. Non i sono registrate bocciature alla Scuola Primaria . Aumentati di qualche unità i 10 agli esami finali del primo ciclo di istruzione e diminuite le lodi, tenendo conto dei criteri per l'assegnazione deliberati dal Collegio dei docenti .



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La forte criticità delle rilevazioni Invalsi è dettata dal picco di cheating che si è verificato in alcune sedi e per alcune discipline.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni dell'Istituto hanno raggiunto un buon livello di competenze chiave e di cittadinanza valutabile attraverso l'osservazione di competenze relative allo spirito di gruppo, senso di legalità, collaborazione, progettazione e spirito di iniziativa. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è medio-alto ; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche non sono ampiamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Quasi tutti gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, che comunque, devono essere perfezionati , dopo opportuna sperimentazione ed implementazione considerata la nuova normativa sulla valutazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: alcuni studenti incontrano difficoltà nello studio delle lingue straniere e pertanto si registrano più debiti in queste discipline. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti, anche se con specificità proprie che possono tradursi in piani di studi personalizzati e supporti per l'apprendimento, è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline per tutti gli anni di corso, dalla scuola dell'infanzia, dalla classe I della Scuola Primaria alla Classe III della Scuola Secondaria di I grado. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e approfondito. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti con ruoli e funzioni precisi. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari con programmazione di interventi interdisciplinari coinvolge il maggior numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola; la condivisione di esperienze didattiche innovative si è gradualmente estesa. La scuola utilizza la nuova scheda di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti per la valutazione condivisi a livello collegiale e proposti da gruppi di studio formali e informali. Periodicamente vengono programmati momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica consolidata. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La programmazione settimanale viene stilata su format comune ove sono ravvisabili gli elementi fondamentali



dell'attività didattica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde nella maggior parte dei casi alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate tra la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado; la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate dalle e nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Nonostante la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola, un piccolo numero di studenti non segue tali indicazioni ed ottiene perciò valutazioni inferiori a quelle attese.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative, ma non riesce a soddisfarle tutte per mancanza di coperture finanziarie adeguate. La formazione ha comunque ricadute positive sulle attività scolastiche. Il personale è valorizzato con incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella Scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da Docenti, che producono documenti utili per i colleghi. La varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro è alta. Sono presenti spazi per il confronto e lo scambio. Si è definito un piano generale di formazione basato sui bisogni del personale, coerente con il PdM e il PTOF, dunque condiviso, trasparente e coerente con le politiche e le strategie dell'Istituzione. La presenza di Dipartimenti e di gruppi di lavoro permette la produzione di materiali comuni a supporto della progettazione disciplinare. La partecipazione numerica dei Docenti alle riunioni di Dipartimento o di gruppi di lavoro è soddisfacente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in maniera analitica e preordinata le fasi di avanzamento di apprendimento curricolare, per ciascuna disciplina e in modulo multidisciplinare e pluridisciplinare, per il raggiungimento degli obiettivi finali
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare tutti gli ambienti di apprendimento dotandoli di attrezzature definite e mirati per il supporto ad un apprendimento autentico e significativo
3. **Inclusione e differenziazione**
Avere cura di procedere con criteri di personalizzazione e individualizzazione nel processo di apprendimento e insegnamento al fine di garantire percorsi didattici inclusivi e funzionali all'integrazione e alla relazionalità positiva
4. **Continuità e orientamento**
Miglioramento del curricolo verticale, evitando fratture nei diversi segmenti del percorso attraverso attenzione alla continuità didattica, metodologica e valutativa e miglioramento del percorso dell'orientamento affinché si supporti l'attività didattica con precisa attenzione a inclinazioni, attitudini e talenti personali
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
affinare l'organizzazione delle attività scolastiche e orientamento strategico per consentire spazi di apprendimento per ciascuno in base alle specifiche esigenze e ai particolari bisogni di apprendimento e di sviluppo integrale della personalità
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
valorizzare competenze professionali, rilevandole oggettivamente, al fine di potenziare l'offerta didattica in funzione del miglioramento dei risultati. Promuovere, altresì, percorsi di aggiornamento e formazione continua, in linea con le richieste della società culturale contemporanea
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
favorire, in maniera continuativa un rapporto di integrazione con le risorse del territorio, onde



promuovere benefici e approfondimenti al curriculum scolastico , oltre che una ineludibile conoscenza di enti e associazione che hanno finalità culturali specifiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità nei risultati delle prove standardizzate nelle diverse classi e nelle diverse sedi dell'Istituto

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese. Ridurre l'effetto cheating entro il 5%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in maniera analitica e preordinata le fasi di avanzamento di apprendimento curricolare, per ciascuna disciplina e in modulo multidisciplinare e pluridisciplinare, per il raggiungimento degli obiettivi finali
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare tutti gli ambienti di apprendimento dotandoli di atleier definiti e mirati per il supporto ad un apprendimento autentico e significativo
3. **Inclusione e differenziazione**
Avere cura di procedere con criteri di personalizzazione e individualizzazione nel processo di apprendimento e insegnamento al fine di garantire percorsi didattici inclusivi e funzionali all'integrazione e alla relazionalità positiva
4. **Continuità e orientamento**
Miglioramento del curricolo verticale, evitando fratture nei diversi segmenti del percorso attraverso attenzione alla continuità didattica, metodologica e valutativa e miglioramento del percorso dell'orientamento affinché si supporti l'attività didattica con precisa attenzione a inclinazioni, attitudini e talenti personali
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
affinare l'organizzazione delle attività scolastiche e orientamento strategico per consentire spazi di apprendimento per ciascuno in base alle specifiche esigenze e ai particolari bisogni di apprendimento e di sviluppo integrale della personalità
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
valorizzare competenze professionali, rilevandole oggettivamente, al fine di potenziare l'offerta didattica in funzione del miglioramento dei risultati. Promuovere, altresì, percorsi di aggiornamento e formazione continua, in linea con le richieste della società culturale contemporanea
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
favorire, in maniera continuativa un rapporto di integrazione con le risorse del territorio, onde promuovere benefici e approfondimenti al curricolo scolastico, oltre che una ineludibile conoscenza di enti e associazioni che hanno finalità culturali specifiche.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Educazione civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari

TRAGUARDO

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni al fine di intervenire stabilmente per superare le eventuali discrasie presenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in maniera analitica e preordinata le fasi di avanzamento di apprendimento curricolare, per ciascuna disciplina e in modulo multidisciplinare e pluridisciplinare, per il raggiungimento degli obiettivi finali
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare tutti gli ambienti di apprendimento dotandoli di attrezzi definiti e mirati per il supporto ad un apprendimento autentico e significativo
3. **Inclusione e differenziazione**
Avere cura di procedere con criteri di personalizzazione e individualizzazione nel processo di apprendimento e insegnamento al fine di garantire percorsi didattici inclusivi e funzionali all'integrazione e alla relazionalità positiva
4. **Continuità e orientamento**
Miglioramento del curriculum verticale, evitando fratture nei diversi segmenti del percorso attraverso attenzione alla continuità didattica, metodologica e valutativa e miglioramento del percorso dell'orientamento affinché si supporti l'attività didattica con precisa attenzione a inclinazioni, attitudini e talenti personali
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
affinare l'organizzazione delle attività scolastiche e orientamento strategico per consentire spazi di apprendimento per ciascuno in base alle specifiche esigenze e ai particolari bisogni di apprendimento e di sviluppo integrale della personalità
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
valorizzare competenze professionali, rilevandole oggettivamente, al fine di potenziare l'offerta didattica in funzione del miglioramento dei risultati. Promuovere, altresì, percorsi di aggiornamento e formazione continua, in linea con le richieste della società culturale contemporanea
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



favorire , in maniera continuativa un rapporto di integrazione con le risorse del territorio, onde promuovere benefici e approfondimenti al curriculum scolastico , oltre che una ineludibile conoscenza di enti e associazioni che hanno finalità culturali specifiche.

